

ROMA

Ricerca sul bullismo: vittima uno studente su tre



ROMA. Nell'era del digitale anche il bullismo si adegua: vittima delle "aggressioni" di nuova generazione uno studente su tre. Le scritte sui muri o le voci malevole hanno lasciato il passo a sms offensivi, minacce via cellulare, video e foto molesti che finiscono su internet: questi i nuovi mezzi per colpire. Il 70% dei casi avviene a scuola. Secondo una ricerca, il periodo più a rischio è durante l'anno dell'esame di maturità quando la competizione aumenta. Nonostante le nuove tecniche, però, il bullismo tradizionale non arretra: almeno una volta colpisce quasi la metà dei ragazzi. E dagli psichiatri un avvertimento: una vittima su dieci cade in depressione e l'8% dei bulli da adulto manifesta comportamenti antisociali.

